
Domenica delle Palme: mons. Maffeis (Perugia), nella Settimana Santa “troviamo il tempo per la preghiera, il silenzio e l’ascolto”

“Viviamo davvero questa Grande Settimana come il momento più importante della nostra vita cristiana, trovando il tempo per la preghiera, per il silenzio e per l’ascolto, per poi giungere, contemplando la Croce di Cristo, alla sua Resurrezione”. È l’esortazione che l’arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, mons. Ivan Maffeis, ha rivolto ieri, al termine della celebrazione eucaristica della Domenica delle Palme, che ha presieduto nella cattedrale di Perugia affollata da numerosi fedeli. In precedenza si è svolta la processione in piazza IV Novembre dopo la preghiera e la benedizione delle palme davanti all’Arcivescovado. Mons. Maffeis, nel ringraziare quanti hanno partecipato alla celebrazione, tra cui una nutrita rappresentanza dei membri degli ordini cavallereschi di Malta e del Santo Sepolcro, ribadendo l’importanza della preghiera e della meditazione della Parola di Dio durante il Triduo pasquale, ha chiesto a tutti di affiancare lui e i sacerdoti nella preghiera, perché, ha detto, “in questi giorni che precedono la Santa Pasqua, molte delle persone che incontriamo ci chiedono di pregare per loro, per i propri cari e conoscenti malati o sofferenti per gravi difficoltà incontrate nella vita”. “C’è tanto desiderio di avvicinarsi al Signore – ha osservato –, di invocarlo, di ricevere il suo conforto, alimentando la fede e la speranza cristiana anche in quanti sono alla ricerca. E questo è quanto portano nel cuore i nostri sacerdoti uscendo dalle case di tante famiglie, in occasione delle benedizioni pasquali, perché, attraverso il conforto e la preghiera, la gente sente ancora più la comunione e la vicinanza della Chiesa”.

Alberto Baviera